



ASTALDI, FIRMATO IL CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PIÙ GRANDE TELESCOPIO OTTICO AL MONDO

Valore complessivo del contratto pari a 400 milioni di euro

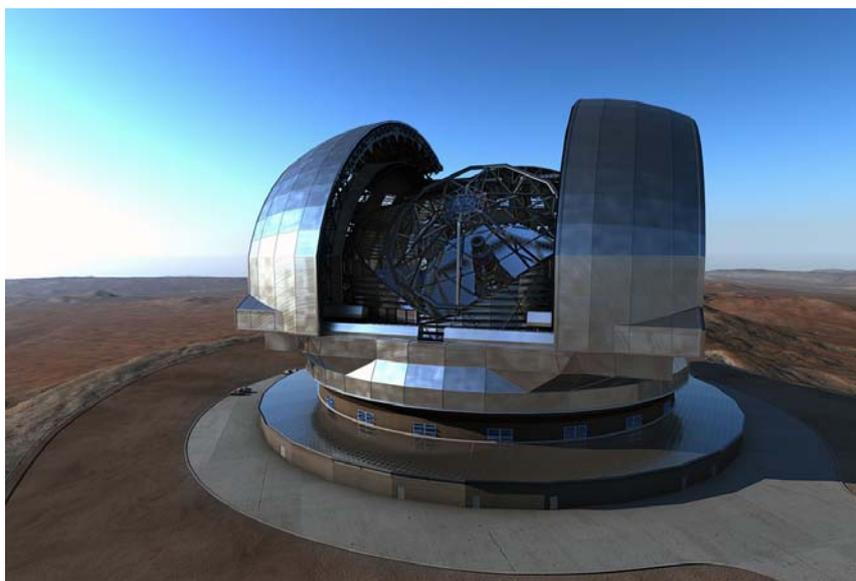
Monaco di Baviera, 25 maggio 2016 – Si è svolta oggi a Monaco di Baviera la cerimonia di firma del contratto per la progettazione e realizzazione del *Dome* e della *Main Structure* dell'E-ELT (*European Extremely Large Telescope*) di Cerro Armazones, in Cile. A febbraio scorso, il Consorzio ACe, costituito da Astaldi (60%, capogruppo) e Cimolai (40%), con EIE Group, era risultato *winning bidder* nel processo di aggiudicazione avviato dall'ESO (*European Southern Observatory*) e il contratto firmato in data odierna costituisce lo *step* conclusivo necessario per l'avvio della fase di realizzazione. Il valore delle opere è pari a 400 milioni di euro circa (di cui il 60% in quota Astaldi).

La Cerimonia ufficiale si è svolta alla presenza di Tim de Zeeuw, *Direttore Generale dell'ESO*, di Paolo Astaldi, *Presidente del Gruppo Astaldi*, e di Luigi Cimolai, *Presidente di Cimolai*. Erano, inoltre, presenti Stefania Giannini, *Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca della Repubblica Italiana*, Renato Cianfarani, *Console Generale italiano a Monaco*, Patrick Roche, *Presidente del Consiglio dell'ESO*, Nicolò D'Amico, *Presidente di INAF e Delegato Italiano presso l'Eso*, Matteo Pardo, *Addetto Scientifico Ministero Affari Esteri* e Gianpietro Marchiori, *Presidente EIE*.

Il contratto porterà alla realizzazione del più grande telescopio a terra oggi esistente. Il nuovo telescopio sarà costruito nella parte centrale del deserto di Atacama, ad un'altezza di 3.000 metri sul livello del mare, e costituirà il più rilevante progetto ad oggi varato dall'ESO. Avrà inoltre una capacità di messa a fuoco 100.000.000 di volte superiore a quella di un occhio umano e potrà raccogliere più luce dell'insieme di tutti i maggiori telescopi oggi esistenti sul pianeta, che hanno specchi primari da 8-10 metri di diametro rispetto ai 39,3 metri del nuovo E-ELT.

"Siamo davvero orgogliosi di essere capogruppo in questo progetto, che consentirà alla comunità scientifica internazionale, di superare i limiti attuali dell'astronomia e dell'astrofisica" ha dichiarato **Paolo Astaldi, Presidente del Gruppo Astaldi**. *"In passato, abbiamo già realizzato per il CERN di Ginevra il Large Electron-Positron Collider, uno dei più grandi acceleratori di particelle al mondo, che permette di studiare l'infinitesimamente piccolo e oggi con l'E-ELT, avremo modo di misurarci con uno strumento scientifico che mira a sondare l'infinitamente grande. Una sfida affascinante che risulta ancora più importante alla luce del fatto che guideremo un consorzio al 100% italiano, dimostrando, ancora una volta, che esiste un made in Italy delle infrastrutture assolutamente vincente a livello internazionale."*

Si tratta di un nuovo importante successo per il Gruppo Astaldi che si posiziona tra i primi 100 *Contractor* a livello mondiale e tra i primi 25 in Europa, con una consolidata leadership in Italia e all'estero. Il nuovo contratto consolida, inoltre, la presenza di Astaldi in Cile, dove il Gruppo opera da circa 10 anni nei comparti delle Infrastrutture di trasporto, degli Impianti di produzione energetica e minerari, dell'Edilizia sanitaria. Nel Paese, Astaldi ha inoltre realizzato e attualmente gestisce un impianto idroelettrico (Chacayes, 111MW) e un impianto minerario per il recupero di metalli da fanghi di risulta (Relaves); gestisce e sta ammodernando il più grande aeroporto del Cile (Arturo Merino Benitez di Santiago, 15.000.000 passeggeri/anno); sta realizzando e gestirà un presidio sanitario di rilievo nazionale (Ospedale Metropolitan Occidente di Santiago, 599 posti letto). È inoltre impegnato per CODELCO nell'esecuzione dei lavori per l'espansione in sotterranea di Chuquicamata, la più grande miniera a cielo aperto oggi esistente al mondo.



Render E-ELT

ooo

Il GRUPPO ASTALDI è uno dei principali General Contractor in Italia e tra i primi 25 a livello europeo nel settore delle costruzioni, in cui opera anche come promotore di iniziative in project financing. Attivo da 90 anni a livello internazionale, si propone al mercato sviluppando iniziative complesse e integrate nel campo della progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture pubbliche e grandi opere di ingegneria civile, prevalentemente nei comparti delle Infrastrutture di Trasporto, degli Impianti di Produzione Energetica, dell'Edilizia civile e Industriale, del Facility Management, Impiantistica e Gestione di Sistemi Complessi. È quotato in Borsa dal 2002 e si colloca al 92° posto nelle classifiche dei Contractor a livello mondiale. Ha chiuso l'esercizio 2015 con un portafoglio totale, incluse le ulteriori iniziative acquisite e in via di finalizzazione, pari a oltre 28 miliardi di euro e un fatturato di 2,9 miliardi ed è attivo con circa 11.000 dipendenti in Italia, Europa (Polonia, Romania, Russia) e Turchia, Africa (Algeria), America del Nord (Canada, USA), America Latina (Cile, Perù, Venezuela, America Centrale), Middle East (Arabia Saudita, Qatar) e Far East (Indonesia).

Per ulteriori informazioni:

ASTALDI

Tel. +39 06.41766360

Alessandra Onorati / Anna Forciniti

Relazioni Esterne e Investor Relations

investor.relations@astaldi.com

www.astaldi.com

Stampa - Italia: IMAGE BUILDING

Tel. +39 02.89011300

Simona Raffaelli / Alfredo Mele / Arturo Salerni

astaldi@imagebuilding.it

Stampa - Estero: FINSBURY

Edward Simpkins / Benita Barretto

Tel. +44 20 7251 3801

astaldi@finsbury.com